

Ac ricorda il giudice Ciaccio Montalto

martedì 24 gennaio 2012

Valderice, 25 gennaio 1983. Via Carollo. Viene assassinato il giudice Giangiacomo Ciaccio Montalto. Lo chiamavano «la memoria storica della Procura di Trapani», era un fenomeno della magistratura. Fu barbaramente e vigliaccamente assassinato di fronte a casa sua, dopo una serata passata con gli amici. L'Azione cattolica diocesana di Trapani vuole ricordare nel ventinovesimo anniversario della sua uccisione il giudice, con le parole ancora attuali del presidente Sandro Pertini proprio ai funerali di Ciaccio Montalto, «per combattere la mafia è solo da rispettare fino in fondo la Costituzione». Ciaccio Montalto non ha potuto concludere il suo lavoro, con quel perfezionismo che lo distingueva: non è riuscito a sconfiggere la mafia, perché la mafia glielo ha impedito. Non basta fare memoria. Bisogna darsi da fare: scrivere, raccontare e, soprattutto, non dimenticare. Dobbiamo impegnarci tutti perché come disse un'altro martire della lotta alla criminalità mafiosa, Il giudice Giovanni Falcone, " Possiamo sempre fare qualcosa".

Il Presidente Diocesano dell'Azione Cattolica
Gino Gandolfo